Assessorato Agricoltura

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE E POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
UOS2070303- DIFESA DELLE COLTURE, SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE
SICUREZZA ALIMENTARE

BOLLETTINO FITOSANITARIO DELLA PROVINCIA DI CASERTA

Pubblicazione di orientamento e consulenza per la difesa integrata delle colture che, sulla base dei risultati della rete di monitoraggio, fornisce informazioni sull'applicazione della difesa integrata

N° 34 del 11/11/2026

Andamento meteorologico

Per la provincia di Caserta sono disponibili i dati delle stazioni della Rete Agrometeorologica Regionale di Alife, Carinola, Conca della Campania, Falciano del Massico, Pignataro Maggiore e Vitulazio sul sito Portale dell'Agricoltura alla pagina:

http://agricoltura.regione.campania.it/meteo/meteo_2026.html

tato fitosanitario delle colture

COLTURA PESCO

N°	Comune	UTM Località		Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario
	Francolise	Montagnola		Big Top	caduta foglie 30%	**nulla)**
2	Sessa Aurunca	Quintola		Terzarola	Caduta foglie 20%	

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Cocciniglia di San Jose'

COLTURA Melo

N	Comune	UTM Località	Azienda	Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario
1	Pastorano	Limata	------	Annurca	Inizio caduta foglie	Nulla
2	Falciano del Massico	Lago	----------	Annurca	Inizio caduta foglie	Nulla

Chimico: Soglia d'intervento: presenza; Di norma sulle forme svernanti, che sono facilmente aggredibili.

agnetto rosso dei fruttiferi

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

- **Rodilegno rosso** *(Cossus cossus)* **- Rodilegno giallo** *(Zeuzera pyrina)*

Meccanico:

- Per il rodilegno rosso, nei meleti di piccole dimensioni e nel caso di infestazioni circoscritte a poche piante, ricorrere all'uncinatura delle larve con fil di ferro.

- **Cocciniglia di San Josè**

Campionamento:

- esaminare i tronchi e le branche di 10-20 piante/ha.

Chimico:

- La soglia di intervento è pari alla presenza.
- Alla rottura delle gemme, trattamento valido anche contro la ticchiolatura ed i cancri rameali.

MALATTIE DA CONSERVAZIONE

Monilia spp.;Penicillium exspansum; Gleosporium album; Botrytis cinerea

Chimico:

Uno o due interventi in pre-raccolta, solo per le mele destinate ad una lunga frigoconservazione

RISCALDO COMUNE DELLE MELE

Fisico:

Atmosfere controllate e basse temperature per la frutta destinata ad una prolungata conservazione

COLTURA VITE

		UTM		Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
N°	Comune	Località	Azienda			
1	Sessa Aurunca	Cupa	----------	Aglianico	Inizio caduta foglie	Nulla

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Mal dell'esca

Agronomico:

- Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.
- Proteggere i grossi tagli di potatura con mastici cicatrizzanti e disinfettanti.
- Potare separatamente le piante infette, disinfettando dopo ogni pianta gli attrezzi da pota con ipoclorito di sodio.
- Asportare le parti di legno compromesse ed allevare dal legno sano un nuovo germoglio.
- Estirpare le piante fortemente attaccate.

Escoriosi (Phomopsis viticola)

Agronomico:

- Durante la potatura asportare le parti infette.
- Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierli e bruciarli.

Agronomico:

- Estirpare le piante fortemente attaccate.
- Segnare le piante infette.

COLTURA ACTINIDIA

		UTM		Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario
N°	Comune	Località	Azienda			
1	Teano	Tre Rii	------	Hayward	Fine raccolta	Presenza di Halyamorpha halys
2	Falciano del Massico	Lago	----------	Hayward	Fine raccolta	Presenza di Halyamorpha halys

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

MACULATURA BATTERICA
Agronomico:
Disinfettare accuratamente i grossi tagli di potatura.
Asportare e distruggere i rami colpiti.
Evitare di potare in periodi umidi e piovosi e disinfettare gli attrezzi da pota nel passaggio da una pianta all'altra.
Chimico: PRODOTTI RAMEICI

CANCRO BATTERICO
Agronomico:
Impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaistiche autorizzate.
Effettuare concimazioni equilibrate.
Effettuare una potatura che consenta un buon arieggiamento della chioma.
Effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio quaternari.
Disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi.
Evitare irrigazioni per aspersione.
Monitorare frequentemente gli impianti.
Chimico: interventi dopo la raccolta fino a fine inverno

MARCIUME RADICALE
Agronomico:
Assicurare un accurato sgrondo delle acque dal suolo ed evitare per quanto possibile ferite all'apparato radicale.
Non impiantare la coltivazione in terreni che abbiano di recente ospitato piante affette da questa malattia.
Evitare i terreni eccessivamente compatti ed a reazione alcalina.

Cimice asiatica *(Halyomorpha halis*) Presente nella trappola a feromone effettuare il monitoraggio alle prime ore del mattino installare trappole a feromone ai bordi dell'appezzamento a distanza di 20-30 metri tra loro Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili sulle foglie e i frutti.

Muffa Grigia (Botrytiscinerea) Contenere eccessivo sviluppo vegetativo mediante concimazionie irrigazioni equilibrate evitare irrigazioni sopra chioma favorire una adeguata circolazione di aria con interventi di potatura idonei

Metcalfa (*Metcalfa pruinosa*) Intervenire solo in caso di infestazione in atto.

COLTURA CASTAGNO

		UTM		Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
N°	Comune	Località	Azienda			
1	Roccamonfina	Padula	----------	Napoletana	Fine raccolta	Presenza di galle secche provocate dal Cinipide *Dryocosmus kuriphilus*

TORTRICE INTERMEDIA *(Cydia fagiglandana)*
Criteri di intervento: vincoli
Monitoraggio dei voli degli adulti mediante trappole a feromone.
Meccanico: Apposizione di "bande trappola" di cartone ondulato sul tronco per catturare le larve che si preparano a svernare. Le "bande" vanno distrutte prima della ripresa vegetativa. Agronomico: Valgono tutte le pratiche indicate per il balanino. Raccolta ed immediata distruzione dei ricci infestati caduti precocemente. Dopo l'inizio delle catture degli adulti nelle trappole a feromone, campionare i ricci per valutare la presenza degli stadi giovanili del fitofago ed il relativo danno. Chimico: Soglia: su 100 ricci campionati 10-12% dei ricci con presenza di larve

CINIPIDE GALLIGENO DEL CASTAGNO-(*Dryocosmuskuriphilus)*
Interventi agronomici: nel periodo del lancio di
Torymus Sinensis non effettuare interventi
insetticidi

TORTRICE PRECOCE (*Pammene fasciana***)**
Criteri di intervento: consigli:
Meccanico: Apposizione di "bande trappola" di cartone ondulato sul tronco per catturare le larve che si preparano a svernare. Le "bande" vanno distrutte prima della ripresa vegetativa. Agronomico: Valgono tutte le pratiche indicate per il balanino. Raccolta ed immediata distruzione dei ricci infestati caduti precocemente. Dopo l'inizio delle catture degli adulti nelle trappole a feromone, campionare i ricci per valutare la presenza degli stadi giovanili del fitofago ed il relativo danno. Chimico: Soglia: su 100 ricci campionati 10-12% dei ricci con presenza di larve.

TORTRICE TARDIVA *(Cydia splendana)*
Criteri di intervento: vincoli
Monitoraggio dei voli degli adulti mediante trappole a feromone.
Meccanico: Apposizione di "bande trappola" di cartone ondulato sul tronco per catturare le larve che si preparano a svernare. Le "bande" vanno distrutte prima della ripresa vegetativa. Agronomico: Valgono tutte le pratiche indicate per il balanino. Raccolta ed immediata distruzione dei ricci infestati caduti precocemente Dopo l'inizio delle catture degli adulti nelle trappole a feromone, campionare i ricci per valutare la presenza degli stadi giovanili del fitofago ed il relativo danno. Chimico: Soglia: su 100 ricci campionati 10-12% dei ricci con presenza di larve.

BALANINO DELLE CASTAGNE *(CurculioElephas)*
Criteri di intervento: consigli
Meccanico:
Raccogliere e distruggere i frutti che cadono prematuramente.
Agronomico:
Per impedire l'interramento delle larve si consiglia di:
- evitare di lasciare in campo le castagne raccolte in sacchi o in andane, prima del trasporto in magazzino;
- sistemare i sacchi su aree appositamente cementate o su teli di plastica;
- ricorrere alla raccolta meccanizzata che,

prelevando tutto il prodotto presente,
permette di asportare le castagne infestate,
riducendo la sorgente d'inoculo.
Campionamento: da luglio a settembre- inizi
ottobre scuotere le piante al mattino presto,
affinché gli adulti
cadano su un telone posto preventivamente al
di sotto della
chioma.
Chimico:
Soglia: 3 adulti per pianta.

MARCIUME
DELLE
CASTAGNE *(Penicilliumspp.;Aspergillusspp;Gnomoniopsis spp. ;Fusariumspp)*
Criteri di intervento: consigli
Mantenere i locali di conservazione asciutti e
contemperature basse per il controllo del
Penicillium.
Agronomico:
Arieggiare la chioma con operazioni di
potatura laddove sisono verificati cospicui
attacchi negli anni precedenti.
Raccogliere tempestivamente le castagne
evitando che rimangano a lungo sul
terreno.Subito dopo la raccolta immergere le
castagne in acqua per 8 giorni lasciandole poi
asciugare gradualmente in luogo areato.
Conservare il prodotto in ambienti a 0°C- -2°C
e con umidità relativa intorno all'80%.
Chimico:

MARCIUMI
RADICALI (*Rosellinia necatrix;Armillaria mellea)*
Criteri di intervento: consigli
Agronomico:
Evitare i ristagni idrici con adeguate
sistemazioni del terreno.
Effettuare concimazioni equilibrate.
Rimuovere le piante e tutte le radici infette.

COLTURA Olivo

		UTM		Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario
N°	Comune	Località	Azienda			
1	Capriati a Volturno	Capomandro	---------	Frantoio e Leccino	Raccolta	
3	Vitulazio	Colicella	-------	Corniola	Raccolta	
4	Sessa Aurunca	Cupa	----------	Sessana	Raccolta	

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (XYLELLA FASTIDIOSA)
In caso di anomalo disseccamento di rami e branche di olivo (bruscatura delle foglie) contattare questo ufficio al 0823/939079 o il Servizio Fitosanitario Regionale all'indirizzo di posta elettronica: servizio.fitosanitario@maildip.regione.campania.it.***Campionamento:***

Rogna (Pseudomonas syringae pv. savastanoi)
Agronomico:

- Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.
- Eseguire la potatura in periodi asciutti, limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti.

Occhio di Pavone (Spilocaea *oleagina***)** Presente impiegare varietà poco suscettibili favorire l'arieggiamento effettuare ncimazioni concimazioni equilibrate. la soglia di intervento è pari al 30-40% di foglie infette

MOSCA DELL'OLIVO Bactrocera oleae
Criteri di intervento: consigli
Campionamento : valutare settimanalmente dalla fase di ingrossamento frutti la percentuale di infestazione attiva su campioni di 100 drupe (10 frutti a caso su 10 piante). Chimico: nelle olive da olio effettuare interventi:- preventivi (adulticidi): esclusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di deltametrina, spinosad, acetamiprid o lambda-cialotrina, eventualmente innescati con feromone, o installando trappole per la cattura massale.- curativi (nei confronti delle larve): al superamento della soglia, intervenire nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uovo e larva di prima età). Soglia di intervento (solo per la generazione carpofaga su olive da olio):in funzione delle varietà, 4-5% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve). Nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture. Impiego delle trappole per il monitoraggio degli adulti
NOTE. Condizioni sfavorevoli per lo sviluppo della Mosca olearia

CERCOSPORIOSI O PIOMBATURA DELL'OLIVO O PIOMBATURA DELL'OLIVO Mycocentro spora cladosporioi des

Criteri di intervento: consigli
Agronomico: Arieggiare le chiome con operazioni di potatura laddove si sono verificati cospicui attacchi negli anni precedenti. Chimico: Negli areali in cui nelle annate precedenti si èregistrata la presenza dei patogeni, in corrispondenza delle prime piogge autunnali.

LEBBRA DELL'OLIVO Colletotrich um gloeosporioi des

Criteri di intervento: consigli
Agronomico: Arieggiare le chiome con operazioni di potatura laddove si sono verificati cospicui attacchi negli anni precedenti. Chimico: Negli areali in cui nelle annate precedenti si è registrata la presenza dei patogeni, in corrispondenza delle prime piogge autunnali.

COLTURA **NOCCIOLO**

		UTM		Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario
N°	Comune	Località	Azienda			
1	Conca della Campania	Pisciariello	--------	Tonda di Giffoni	Inizio caduta foglie	Presenza di Halyamorpha halys
2	Teano	Carrano	---------	San Giovanni	Inizio caduta foglie	Presenza di Halyamorpha halys

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Cancro batterico del nocciolo (*Pseudomonas s.avellanae* **)** Eliminare gli organi infetti con le potature, disinfettare gli attrezzi di potatura, nel caso di accertata presenza e con andamenti meteo molto piovosi effettuare il primo trattamento nel periodo fine estate inizio autunno

Mal dello stacco (*Cytospora corylicola);* effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate effettuare una idonea sistemazione del terreno, durante la potatura eliminare con il fuoco le parti infette e proteggere con mastici tagli o le ferite profonde

Necrosi batterica del nocciolo *(xanthomonas campestris); Non si* riscontra la presenza. In caso di andamenti meteo molto piovosi si possono effettuare trattamenti chimici tra fine estate inizio autunno.

Cimice asiatica *(Halyomorpha halis*) Presente effettuare il monitoraggio alle prime ore del mattino installare trappole a feromone ai bordi dell'appezzamento a distanza di 20-30 metri tra loro. Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili sulle foglie e i frutti.

COLTURA **SUSINO**

		UTM		Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
N°	Comune	Località	Azienda			
1	CARINOLA	Savone	----------	T.C SUN	Inizio caduta foglie	Nulla

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

CORINEO
Clasterosporium carpophilum
Agronomico:
Evitare i ristagni idrici.
Limitare le concimazioni azotate.
Asportare e bruciare i rami colpiti alla potatura invernale.

Chimico:
A caduta foglie solo in ambientifavorevoli e su cultivar suscettibili

ALBICOCCO

COLTURA

		UTM		Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
N°	Comune	Località	Azienda			
1	CARINOLA	Savone	----------	FARBALY	Inizio caduta foglie	Nulla

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

CAPNODE
(Capnodis tenebrionis

Quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed **applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta,**

per catturare gli adulti emergenti.
Scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali.
Chimico:
Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.

NOCE

COLTURA

		UTM		Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
N°	Comune	Località	Azienda			
1	CARINOLA	Savone	----------	……	Fine raccolta	NULLA

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

BATTERIOSI
(MACCHIE NERE E NECROSI DELLA CORTECCIA)
Xanthomonas campestris pv. Juglandis
Agronomico:
Preferire le cv Nigra e Californica.
Eliminare le parti infette.
Disinfettare gli attrezzi usati nelle operazioni di taglio.
Gli arboreti da legno sono tolleranti, il noce nero può considerarsi resistente.
Chimico:
Alla presenza dei sintomi a caduta foglie e ad apertura delle gemme sulle piante giovani, mentre su quelle adulte solo all'apertura delle gemme.

ANTRACNOSI O "FERSA"
Gnomonia leptostyla= G.juglandis
Agronomico:

Fare attenzione alle varietà più sensibili.
Ridurre le fonti di inoculo e favorire l'arieggiamento.
Chimico:
Interventi preventivi in corrispondenza di andamento meteorologico a rischio (in genere in primavera);
Intervento terapeutico alla ripresa vegetativa, alla comparsa delle prime macchie.

COLTURA AGRUMI (Arancio e mandarino Mandalate)

		UTM		Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
N°	Comune	Località	Azienda			
1	CARINOLA	Savone	----------	……	Frutto in accrescimento	Nulla

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA
TRISTEZA (CTV)
Interventi agronomici
:
- impiegare materiale vivaistico certificato esente da CTV (Citrus Tristeza Virus)

- effettuare controlli periodici

GOMMOSI DEL COLLETTO, MARCIUME RADICALE, ALLUPATURA
Phytophthora spp.
Chimico:

Alla comparsa dei primi sintomi

Agronomico:

All’impianto evitare terreni pesanti e mal drenati.

Adottare portainnesti resistenti (es. arancio amaro).

È da evitare l’eliminazione delle parti infette nella zona del colletto in quanto, attraverso le ferite

prodotte, si esporrebbe la pianta ad attacchi di Mal secco fulminante.

Evitare ristagni idrici in prossimità del colletto.

AFIDI
Aphis citricola; Toxoptera aurantii; Aphis gossypii
Chimico:
Soglia di intervento: 10% (5% per clementine e mandarino) dei germogli infestati per l'afide verde; 25% per gli altri due afidi.
Agronomico:
Non eccedere nelle concimazioni azotate.Campionamento: alla ripresa vegetativa si valuta la percentuale di infestazione su almeno 100 germogli prelevati dal 10% delle piante.

TIGNOLA DELLA ZAGARA
(Prays citri)

Monitoraggio degli adulti con trappole a feromone negli agrumeti in cui negli anni precedenti si sono verificate infestazioni e si ritiene dover ricorrere al controllo chimico.
Chimico:
Soglia di intervento:
pre-fioritura: 10-15% dei bocci fiorali infestati; dalla fioritura 50% dei germogli infestati

COLTURA PERO

		UTM		Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
N°	Comune	Località	Azienda			
1	CARINOLA	Savone	----------	COSCIA	Inizio caduta foglie	NULLA

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

TICCHIOLATURA
Spilocaea pyri; Venturia pirina
Chimico:
Alla rottura delle gemme, in alternativa ai Prodotti rameici, si possono usare i polisolfuri, che hanno anche

Efficacia anticoccidica.

Gli interventi pre-fiorali, necessari in caso di andamento meteorologico piovoso, vanno effettuati con

Prodotti di copertura. Utilizzare i fungicidi endoterapici dalla fioritura fino a “frutto noce”, dopo ogni

Pioggia infettante e tenendo conto della persistenza del prodotto utilizzato.

COLTURA FRAGOLA

		UTM		Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
N°	Comune	Località	Azienda			
1	Casal di Principe	Giardino	----------	Sabrina	Trapianto	Nulla

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

MACULATURA ANGOLARE
Xanthomonas fragrariae

Agronomico:
Allontanare e distruggere i residui vegetazione.
Adottare ampie rotazioni.
Effettuare concimazioni equilibrate.
Impiegare materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente.
Chimico:
Circa dopo 10 gg. dalla crisi di trapianto.

OIDIO
Sphaerotheca macularis; Oidium fragariae

Agronomico:
Eseguire la sfogliatura (piante frigoconservate).
Limitare le concimazioni azotate.
Chimico:
Dopo 15-20 gg. dal trapianto.
Alla comparsa dei sintomi.

COLTURA

CILIEGIO

		UTM		Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
N°	Comune	Località	Azienda			
1	Teano	Passarelle	----------	Durone di Vignola	Caduta foglie 30%	Presenza di Halyamorpha halys

.BATTERIOSI

Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni.
Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno

CHIMICO.
Prodotti rameici

Aromia bungii. Non presente

Controlli delle attrezzature per l'applicazione dei Prodotti Fitosanitari *(Punto A.3 del Piano nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari - Articolo 12 del decreto legislativo n.150/2012)*

Il controllo funzionale periodico delle attrezzature utilizzate per l'applicazione dei prodotti fitosanitari, **obbligatorio ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 150/2012**, è effettuato presso Centri Prova autorizzati dalla Regione Campania.

L'elenco completo dei Centri Autorizzati è disponibile alla pagina *https://agricoltura.regione.campania.it/difesa/taratura.htm.*

Oltre al controllo funzionale periodico, gli utilizzatori professionali effettuano la regolazione o taratura delle stesse attrezzature, in modo da garantire la distribuzione della corretta quantità di miscela fitoiatrica, nonché il mantenimento della loro efficienza, per ottenere un elevato livello di sicurezza a tutela della salute umana e dell'ambiente.

Sono **esonerate** dai controlli funzionali periodici obbligatori le seguenti attrezzature (*Punto A.3.4 del Piano nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari):*

- irroratrici portatili e spalleggiate, azionate dall'operatore, con serbatoio in pressione o dotate di pompante a leva manuale;

- irroratrici spalleggiate a motore prive di ventilatore, quando non utilizzate per trattamenti su colture protette.

Sul sito della Regione Campania sul sito Portale dell'Agricoltura all'indirizzo https://agricoltura.regione.campania.it/difesa/difesa.html *sono disponibili:*

bollettini fitosanitari di tutta la Regione

Elenco dei centri autorizzati per il controllo funzionale delle macchine irroratrici

Disciplinari di Produzione integrata vigenti

Dati agrometeorologici della Rete Agrometeorologica regionale

Rete di monitoraggio

Lotte obbligatorie e misure di emergenza

Avversità in evidenza

E tante altre informazioni utili!

AVVISI

Saranno in scadenza di utilizzo nel 2026 le seguenti sostanze attive:

- Metaflumizone 30/06/2026
- Flufenacet 10/06/2026
- Metildinocap 30/09/2026

NOTE - E' stato pubblicato sul BURC della Regione Campania con DRD n° 48 del 06/05/206 gli ultimi aggiornamenti delle Norme tecniche del 2026

DEROGHE:
Le deroghe territoriale sono disponibili alla pagina:
https://agricoltura.regione.campania.it/difesa/disciplinari.html

1- Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. **Acetamiprid** per il controllo della cimice asiatica (H. halys) su nocciolo
VALIDITA'. Dal 28 aprile al 25 agosto 2026

2 – Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. **Dimpropyridaz** per il controllo di cocciniglia ossa forte degli agrumi (Aonidiella auranti) su clementino,arancio e mandarino
VALIDITA': dal 15 aprile al 12 agosto 2026

3 Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. **Sulfoxaflor** per il controllo di afidi su Pesco (Myzus persicae,Brachycaudus spp,Hyalopterus amygdali), su agrumi (A. spiraecola, A. gossypii, A. citricidus,, A.aurantii),su melone e cocomero (Aphis gossypii, Mizus persicae, Aphis nasturti, Aphis fabae)
VALIDITA': per pesco e agrumi dal L 12 marzo 2026 al luglio 2026;
per melone e cocomero (IN PIENO CAMPO) dal 01 aprile al 29 luglio 2026

4 – Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a **Dimpropyridaz** per il controllo di afide verde (Myzus persicae) su pesco, Afide grigio del melo (Disaphis plantaginea) Psylla (cacopsilla spp) su pero
VALIDITA': dal 01 marzo al 29 giugno 2026

5- Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. **Dimpropyridaz** per il controllo di Afidi (Aphis gossypi,Myzus persicae) su zucchino in coltura protetta,melone e cocomero in pieno campo

VALIDITA': dal 01 marzo al 28 giugno 2026;

6- Deroga territoriale per l'utlizzo della s.a. Spirotetramat per il controllodi Cocciniglie (Aonidiellla auranti,Planococcus citri, Saissetia olea) su agrumi

Validità: dal 7 aprile 2026 per 120 giorni

7- Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. Spirotetramat per il controllo di cocciniglie (Quadraspidiotus perniciosus)Pseudaulacaspis pentangona) su pesco, di cocciniglia San Josè (quadrasoidiotus perniciosus) su susino

Validità: dal 2 aprile 2026 per 120 giorni

8- Deroga territoriale per l'utlizzo della s.a. Pyriproxifen per il controllo della cocciniglia bianca (Pseudaulacaspis pentagona) su actinidia

Validità: dal 01 aprile 2026 per 120 giorni

9- *Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. Spirotetramat per il controllo della cocciniglia bianca (Pseudalacaspis pentagona) su actinidia*

Validità: dal 01 aprile al 29 luglio 2026

10-*Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a Acibenzolar -s- Methyl per il controllo del Cancro batterico dell'actinidia (PSA -Pseudomonas syringae pv. Actinidiae) su actinidia*

Validità: dal 27 marzo 2026 per 120 giorni

11-*Deroga utilizzo s.s. Spirotetramat per il controllo di afidi (Aphis gossypi, Mizus spp, Nasonovia ribis-nigri, Macrosiphum spp) su lattughe ed insalate (in pieno campo ed in serra) su cavoli a testa, cipolla, melanzane, melone in pieno campo e per il controllo dell'eriofide rugginoso (Aculops lycopersici) su pomodoro in pieno campo*

Validità: dal 01 aprile al 29 luglio 2026

12-*Deroga utilizzo s.s. idrogeno cianamide su actinidia*

Validità: dal 09 febbraio al 26 marzo 2026

13 – Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a Cyantraniliprole in combinazione con esca attrattiva a base di proteina idrolizzata per il controllo della Mosca della frutta (Ceratitis capitata su melo,pesco e pero)

Validità dal 19 maggio al 15 settembre 2026

14 Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. **lambdacialotrina** per il controllo della Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*) su Kaki per il massimo di un trattamento all'anno secondo tempi e modalità previste dall'etichetta dei formulati commerciali autorizzati. La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

Il presente Bollettino è stato redatto a cura della UOS2070303- DIFESA DELLE COLTURE.SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE. SICUREZZA ALIMENTARE
Sede decentrata U.D. di Carinola (c/o Centro Formazione Professionale “Avogadro”) Strada Provinciale per Casanova 1 - 81030 Carinola (CE) tel. 0823.939079
Referente Dott. Esposito Domenico, E-mail. domenico.esposito1@regione.campania.it
Farina Massimo, E-mail.massimo.farina@regione.campania.it
Melenchi Gennaro, E-mail. gennaro.melenchi@regione.campania.it
Guarino Umberto E-mail. umberto.guarino@regione.campania.it

Il prossimo bollettino MENSILE sarà disponibile il giorno 16 dicembre 2026